

rispetto venga ridotta a cento metri, e sono persuaso che l'onorevole Facta, che ha ascoltato quanto io ho detto, vorrà consentire alla mia richiesta.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Ciappi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CIAPPI. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sul bilancio dell'interno.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione degli stati di previsione della spesa del Ministero dell'interno. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Cao così concepito:

« La Camera impegna il Governo ad attuare, con appositi adeguati stanziamenti nel bilancio 1922-23, una rigorosa politica di tutela della sicurezza e della salute pubblica in Sardegna:

I. — Per la pubblica sicurezza:

a) accrescendo il numero delle stazioni, e la forza, dei Reali carabinieri, e richiamando il Corpo alle sue antiche, luminose tradizioni di civica benemeranza e di fervore;

b) assicurando l'applicazione delle leggi di prevenzione dell'abigeato e reprimendo il disservizio e gli abusi nella tenuta dei registri e rilascio dei bollettini bestiame.

II. — Per la tutela della salute pubblica:

a) sistemando organicamente e con larghezza di mezzi la prevenzione e la cura della malaria;

b) dotando i piccoli comuni di acqua potabile a spese dello Stato, ma con opere da eseguirsi dagli enti locali (comuni o provincie);

c) organizzando nelle scuole la prevenzione e nei comuni più colpiti la cura, con mezzi statali, del tracoma;

d) assicurando la permanente difesa delle popolazioni dal risorgere della lebbra;

e) provvedendo ad arginare il diffondersi della tubercolosi che, nelle città e nelle campagne di pianura e di montagna, va assicurando rapidamente alla Sardegna un nuovo triste primato;

f) rivolgendo alla dotazione degli istituti locali di beneficenza gli utili dei Consorzi granari delle due provincie;

g) mostrando di intendere e di voler attuare, anche negli altri campi della difesa igienica della razza (repressione dell'alcoolismo e della lue), l'alta funzione dello Stato moderno ».

D mando se quest'ordine del giorno sia appoggiato da 30 deputati.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Cao ha facoltà di svolgerlo.

CAO. Onorevoli colleghi, dopo che lo svolgimento degli ordini del giorno dell'onorevole Celesia e dell'onorevole Vella ha riacutizzato in quest'Aula le note della più violenta polemica politica e mentre l'Aula risuona ancora delle vibrazioni simpatiche della eloquenza popolare dell'onorevole Bacci, io limiterò lo svolgimento, anzi la parafrasi del mio ordine del giorno, alla preghiera al presidente del Consiglio di starmi ad ascoltare, perchè quelle risposte, che io non riesco ad avere dal suo Ministero alle mie modeste lettere parlamentari, possa averla, almeno verbalmente, da quella cortesia che è una simpatica caratteristica delle sue doti politiche.

Io non posso ora fare un discorso; nè io nè i miei pochi colleghi di gruppo, che pure in tre si erano iscritti a parlare, per un'umile, ma pur incresciosa fatalità, che ci perseguita anche in questa materia dei discorsi parlamentari.

Il nostro gruppo è di una regione, come voi sapete, remota, e le notizie dell'ordine del giorno e della convocazione del Parlamento vi arrivano assai lente. Onde noi giungiamo a iscriverci a parlare, nelle discussioni generali, così tardi nella graduatoria, che avvenne e avviene, per l'onorevole Giolitti, come per l'onorevole Bonomi, e ora per l'onorevole Facta, che essi non credono opportuno di permetterci di parlare utilmente, cioè avanti le loro dichiarazioni di capi del Gabinetto; perchè dopo, per consuetudine, viene la chiusura ed è permesso appena avanzare qualche modesta proposta sotto forma di ordine del giorno.